vinetur

In Nuova Zelanda i volumi delle vendite nella ristorazione crescono dell’1,9% nel trimestre di settembre

Secondo Stats NZ, bar e ristoranti hanno registrato 113 milioni di NZ $ di vendite in più, segnalando una domanda reale più sostenuta oltre gli aumenti dei prezzi

lunedì 23 novembre 2026



Nel trimestre di settembre 2026, il settore neozelandese dei servizi di ristorazione e somministrazione di bevande ha registrato un aumento destagionalizzato dei volumi di vendita dell'1,9% rispetto al trimestre di giugno 2026, secondo un'indagine di Stats NZ sul commercio al dettaglio pubblicata lunedì 23 novembre. Il dato è rilevante per ristoranti e altre attività del settore dell'ospitalità perché il volume esclude le variazioni dei prezzi e mostra che le imprese hanno venduto di più in termini reali, senza affidarsi soltanto agli aumenti dei prezzi per accrescere il fatturato.

Stats NZ ha riferito che lo stesso settore, classificato come servizi di ristorazione e somministrazione di bevande e comprendente attività come bar e ristoranti, ha registrato nel trimestre un aumento destagionalizzato del valore delle vendite del 2,7%, pari a 113 milioni di NZ $ in più. La differenza tra l'incremento del valore e quello dei volumi suggerisce che i prezzi abbiano comunque avuto un certo peso, ma la crescita dei volumi indica anche un miglioramento della domanda sottostante.

Il miglioramento delle attività legate all'ospitalità si è verificato in un contesto di rafforzamento più generale del commercio al dettaglio in Nuova Zelanda. Stats NZ ha comunicato che il volume complessivo delle vendite al dettaglio destagionalizzate ha raggiunto i 26 miliardi di NZ $ nel trimestre di settembre 2026, in aumento del 2,2% rispetto al trimestre di giugno 2026. Il valore complessivo delle vendite al dettaglio destagionalizzate è cresciuto del 2,4%, arrivando a 33 miliardi di NZ $, con un incremento di 791 milioni di NZ $.

I dati del trimestre di settembre hanno mostrato aumenti nella maggior parte dei comparti del commercio al dettaglio. Undici dei 15 settori monitorati dall'indagine hanno registrato volumi di vendita destagionalizzati superiori a quelli del trimestre di giugno, mentre 12 su 15 hanno segnato un incremento del valore delle vendite. I servizi di ristorazione e somministrazione di bevande sono stati tra i comparti con i maggiori aumenti dei volumi, pur restando dietro alla vendita al dettaglio di carburanti, cresciuta del 9,5%, alla vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e di altri beni in negozi, in aumento del 6,4%, al commercio al dettaglio di veicoli a motore e ricambi, salito del 3,8%, e a supermercati e negozi di alimentari, in crescita dell'1,7%.

Anche in termini di valore, che comprende gli effetti dei prezzi, i servizi di ristorazione e somministrazione di bevande si sono collocati tra i comparti che hanno contribuito maggiormente alla crescita trimestrale. Stats NZ ha indicato al primo posto il commercio al dettaglio di veicoli a motore e ricambi, con un aumento del 5,9%, pari a 252 milioni di NZ $, seguito da supermercati e negozi di alimentari, in crescita del 2,4%, ossia 170 milioni di NZ $. Seguono i servizi di ristorazione e somministrazione di bevande, con un incremento del 2,7%, pari a 113 milioni di NZ $, davanti alla vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e di altri beni in negozi, in aumento del 3,4%, ossia 85 milioni di NZ $, e alle strutture ricettive, cresciute del 3,4%, pari a 49 milioni di NZ $.

I dati sulle strutture ricettive indicano una ripresa più ampia in alcuni comparti dell'ospitalità, oltre a ristoranti e bar. Stats NZ ha evidenziato questo settore soprattutto in termini di valore, ma l'aumento suggerisce che nel trimestre anche i viaggiatori abbiano speso di più. Nel complesso, insieme al miglioramento dei servizi di ristorazione e somministrazione di bevande, l'indagine segnala una domanda più sostenuta nelle attività dell'ospitalità a diretto contatto con i clienti nei tre mesi fino a settembre.

La crescita ha interessato tutto il Paese. Stats NZ ha riferito che tutte le 16 regioni hanno registrato un aumento del valore delle vendite al dettaglio destagionalizzate nel trimestre di settembre 2026 rispetto al trimestre di giugno 2026. Auckland ha segnato l'incremento maggiore, con il 2,5%, pari a 314 milioni di NZ $. Otago è cresciuta del 3,7%, ossia 73 milioni di NZ $; Canterbury dell'1,4%, pari a 64 milioni di NZ $; Waikato dell'1,3%, ossia 39 milioni di NZ $; e Bay of Plenty dell'1,9%, pari a 37 milioni di NZ $. Una crescita diffusa sul territorio può essere importante per le attività dell'ospitalità, poiché ristoranti, bar e strutture ricettive locali dipendono spesso dalla spesa dei consumatori della regione tanto quanto dalle tendenze nazionali.

Stats NZ ha inoltre segnalato un aumento delle vendite annue in dollari correnti, senza correzioni per l'inflazione o per gli effetti stagionali. Il valore complessivo delle vendite al dettaglio effettive è stato di 32 miliardi di NZ $ nel trimestre di settembre 2026, in aumento del 7,0%, pari a 2,1 miliardi di NZ $, rispetto al trimestre di settembre 2025. Poiché questi dati sono espressi a prezzi correnti, da soli non permettono di stabilire se la domanda sia cresciuta in termini reali. Per questo l'aumento dell'1,9% dei volumi dei

servizi di ristorazione e somministrazione di bevande nel trimestre è particolarmente significativo per il settore dell'ospitalità.

Sono aumentate anche le scorte nel commercio al dettaglio. Stats NZ ha riferito che il valore complessivo delle scorte effettive al 30 settembre 2026 era pari a 9,5 miliardi di NZ $, in crescita del 3,6%, ossia 329 milioni di NZ $, rispetto al 30 settembre 2025. Gli aumenti maggiori hanno riguardato il commercio al dettaglio di veicoli a motore e ricambi, salito del 9,8%, pari a 198 milioni di NZ $, e la vendita al dettaglio di carburanti, cresciuta del 49%, ossia 98 milioni di NZ $. Questi dati non misurano direttamente le scorte del settore dell'ospitalità, ma contribuiscono a delineare un quadro più ampio di imprese del commercio al dettaglio con più merci in magazzino rispetto a un anno prima.

Stats NZ ha comunicato di aver aggiornato nel trimestre di settembre 2026 i pesi dei deflatori delle vendite al dettaglio. Questi deflatori servono a eliminare le variazioni dei prezzi dai dati sulle vendite e a stimare l'andamento dei volumi. L'ente ha spiegato che i pesi riflettono la composizione relativa dei beni e dei servizi venduti nei 15 settori del commercio al dettaglio e si basano principalmente sull'indice dei prezzi al consumo. L'aggiornamento tecnico è rilevante perché incide sulla misurazione della crescita reale, compreso l'aumento dell'1,9% dei volumi dei servizi di ristorazione e somministrazione di bevande.

La prossima indagine di Stats NZ sul commercio al dettaglio, relativa al trimestre di dicembre 2026, sarà pubblicata il 22 febbraio 2027.